



Via Dei Toscani, 3/C - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.  
T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - www.apam.it

**PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA STIPULA DI UN ACCORDO QUADRO  
PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI REVISIONE CAMBI ZF ECOMAT  
PER AUTOBUS MERCEDES-BENZ MODELLO INTEGRO DI APAM ESERCIZIO SPA  
(CIG 8048517656)**

**CAPITOLATO D'ONERI**

**ART. 1 - OGGETTO**

E' oggetto del presente Capitolato l'affidamento triennale, in forma frazionata, del servizio per la revisione standard, comprendente la fornitura dei kit di rigenerazione ed elettrici e le lavorazioni specificate nel Capitolato d'oneri e nei relativi allegati tecnici, delle seguenti tipologie di cambi ZF Ecomat per autobus MERCEDES-BENZ modello "Integro" di Apam Esercizio Spa:

- 5HP590
- 5HP592C
- 6HP592C.

Le quantità indicate per ogni tipologia di cambio sono da intendersi presunte e potranno subire, nel corso del periodo contrattuale, variazioni in aumento o diminuzione in funzione delle esigenze di Apam Esercizio Spa.

In caso di quantità inferiori rispetto a quelle previste per ogni tipologia di cambio, APAM non sarà tenuta a corrispondere alcun indennizzo o risarcimento.

Le tipologie di cambio da revisionare verranno richieste, di volta in volta da APAM, a seconda delle esigenze specifiche e pertanto non è possibile definire anticipatamente i quantitativi numerici e gli importi economici connessi. Pertanto ove non si verificassero esigenze di revisione delle tipologie di cambi oggetto della presente procedura o di tutto il quantitativo presunto, durante il periodo di validità contrattuale, la Ditta Aggiudicataria non potrà far valere alcun diritto sulla mancata revisione.

Le revisioni dovranno essere effettuate presso l'officina dell'Aggiudicatario; il ritiro e la consegna dei cambi saranno a carico di quest'ultimo.

E' altresì oggetto del presente appalto l'esecuzione delle lavorazioni aggiuntive, emerse in seguito all'esecuzione delle attività di revisione standard.

Tali lavorazioni integrative dovranno essere preventivamente concordate con il Responsabile Apam per l'esecuzione del contratto, mediante presentazione di preventivo che verrà restituito controfirmato per accettazione.

**ART. 2 - SPECIFICHE TECNICHE DI REVISIONE**

La revisione standard dei cambi, oggetto del presente Capitolato, dovrà essere effettuata da personale specializzato, nel rispetto delle indicazioni fornite dalla casa costruttrice e comprenderà, per ogni cambio:

- il ritiro del cambio da revisionare
- il trasferimento presso l'officina del Fornitore
- scomposizione del cambio per l'effettuazione delle lavorazioni
- fornitura del kit di rigenerazione e del kit elettrico, con utilizzo di ricambi originali ZF o di primo impianto e secondo le specifiche tecniche indicate nell'Allegato A al presente Capitolato;
- sostituzione dell'olio ZF-ECOFUID A PLUS
- ricomposizione del cambio
- collaudo presso banco prova del Fornitore e rilascio report dei dati rilevati;
- riconsegna del cambio revisionato presso la sede indicata da Apam.

**ART. 3 - IMPORTO DELL'APPALTO – ONERI PER LA SICUREZZA**

L'importo complessivo triennale a base d'asta dell'Accordo Quadro ammonta a complessivi € 180.000,00 (euro centottantamila/00) + Iva di cui:

- € 100.000,00 (euro centomila/00) + Iva, per il servizio di revisione standard di cambi ZF ECOMAT per autobus, comprensivo di garanzia con servizio di assistenza/diagnosi post-revisione, ritiro del cambio da revisionare smontato presso la sede indicata da APAM, revisione, collaudo di funzionamento, riconsegna del cambio presso la sede indicata da APAM;
- € 80.000,00 (euro ottantamila/00) + Iva, per eventuali lavorazioni aggiuntive, emerse in seguito all'esecuzione delle attività di revisione standard dei suddetti cambi, che dovranno essere preventivamente concordate con il Responsabile Apam per l'esecuzione del contratto, mediante presentazione di preventivo che verrà restituito controfirmato per accettazione.

L'Accordo Quadro si concluderà al termine dei 36 mesi indipendentemente dal raggiungimento dell'importo contrattuale fissato, qualunque siano i prezzi netti offerti.

La spesa presunta per il periodo di validità dell'Accordo Quadro è da considerarsi indicativa in quanto trattasi di Commessa a Quantità Indeterminata.

Trattandosi di lavorazioni da effettuarsi fuori dalla sede della Stazione Appaltante, non sono rilevabili rischi da interferenza per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il DUVRI previsto all'art. 26 del D. Lgs n. 81/08; di conseguenza i costi della sicurezza sono pari a zero.

#### **ART. 4 - DURATA DELL'ACCORDO QUADRO E AFFIDAMENTO DEI SINGOLI CONTRATTI ATTUATIVI**

L'Accordo Quadro avrà durata di 36 (trentasei) mesi, decorrenti dalla data della sua sottoscrizione, periodo entro il quale la Stazione Appaltante potrà stipulare i Contratti Attuativi relativamente alle forniture ricomprese nell'ambito di applicazione dello stesso Accordo.

Fermo restando quanto disposto dall'art. 32 D. Lgs. n. 50/2016, Apam si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale anche in pendenza della stipula dell'Accordo Quadro.

La Stazione Appaltante affiderà i singoli Contratti Attuativi mediante affidamento diretto a rotazione tra i fornitori aggiudicatari.

L'Accordo Quadro dovrà ritenersi terminato anche prima della scadenza naturale, nell'ipotesi di totale esaurimento dell'importo a disposizione.

Ove, alla data di scadenza del termine dell'Accordo Quadro, fossero in corso l'esecuzione o il completamento di Contratti Attuativi emessi da Apam, esso si intenderà prorogato del tempo previsto per l'ultimazione del Contratto Attuativo. Detta proroga non darà all'Appaltatore alcun titolo per pretendere compensi o indennizzi di qualsiasi genere per aumento di costi o costi non previsti.

#### **ART. 5 - TERMINE DI ESECUZIONE**

Il termine massimo per il completamento delle operazioni di revisione e collaudo del cambio, è stabilito in giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi dalla data di ritiro dello stesso, attestato da apposito D.d.t. in conto lavorazione.

L'ultimazione coinciderà con la riconsegna del cambio revisionato, corredato da apposito report di collaudo, contenente i dati rilevati dal banco prova del Fornitore.

#### **ART. 6 - MODALITÀ DI ESECUZIONE**

L'espletamento del servizio di revisione dei cambi ZF ECOMAT per autobus MERCEDES-BENZ modello "Integro" avrà luogo a seguito di Contratti Applicativi che saranno inoltrati da APAM a rotazione tra le Ditte Aggiudicatari.

Ogni revisione dovrà essere preventivamente concordata con il Responsabile di Apam per l'esecuzione del contratto, per il ritiro del cambio a cura del Fornitore, presso il deposito Apam di Mantova in Via dei Toscani n. 3c, e il trasferimento presso la propria officina, in cui verranno effettuate le operazioni di revisione.

Il Fornitore, al termine della scomposizione del cambio e di tutti i componenti da revisionare, prima di procedere alla revisione, provvederà a convocare il referente Apam, Coordinatore Resp. Manutenzione, per una seduta congiunta di analisi dello stato delle parti e per concordare le modalità di effettuazione della revisione. In tale sede, saranno definite e/o approvate le sostituzioni di componenti e le lavorazioni eventualmente non comprese nell'attività di revisione standard di cui al precedente art. 2.

Ogni revisione dovrà essere corredata dal report di collaudo avvenuto presso il banco prova del Fornitore e dovrà concludersi con la compilazione di una scheda riepilogativa che contenga:

- numero autobus e modello
- tipologia cambio e numero di serie
- giorno e ora di montaggio
- nome installatore
- spazio per particolari note di revisione.

Le schede saranno consegnate ad Apam per il controllo di conformità e la redazione di verbale di collaudo di accettazione e controfirmate dall'incaricato della Ditta Aggiudicataria.

Il Fornitore, al momento della stipula dell'Accordo Quadro, dovrà comunicare il nominativo del proprio responsabile di commessa che avrà il compito di seguire tutte le operazioni di revisione, coordinandosi con il responsabile di Apam per l'esecuzione del contratto.

#### **ART. 7 - SERVIZIO DI ASSISTENZA E DIAGNOSI POST-REVISIONE**

La Ditta Aggiudicataria dovrà fornire ad Apam, durante il periodo di garanzia di cui al successivo art. 8, senza oneri a carico di Apam, un servizio di assistenza e diagnosi guasti per i cambi revisionati.

Il servizio dovrà essere prestato entro 24 (ventiquattro) ore dalla richiesta di Apam.

#### **ART. 8 - GARANZIE PER VIZI E GARANZIA SPECIFICA DEL FORNITORE**

La Ditta Aggiudicataria deve garantire la revisione dei cambi priva da inconvenienti e/o malfunzionamento non attribuibile a causa di forza maggiore, nonché da errori di montaggio e/o assemblaggio per **12 (dodici) mesi** dalla data di collaudo positivo di ogni cambio revisionato.

Durante il periodo di garanzia la Ditta Aggiudicataria è pertanto obbligata a prendere a proprio carico e onere la sostituzione e/o la riparazione di ogni componente difettoso, assumendosi tutte le spese, ivi comprese quelle di imballo, trasporto tra il sito e il luogo di riparazione (andata e ritorno), la riparazione e/o eliminazione del vizio.

La Ditta Aggiudicataria è tenuta ad adempiere a tali obblighi entro 15 giorni dalla data della lettera di APAM con la quale si notificano i difetti riscontrati.

Una volta ripristinato il cambio, il Fornitore deve consegnare al responsabile di Apam un foglio di lavoro debitamente compilato con descrizione dell'intervento ed elenco dei materiali sostituiti.

#### **ART. 9 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA, AMBIENTE ED IGIENE DEL LAVORO**

Per quanto concerne gli obblighi in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro ed osservanza delle leggi e delle disposizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro nelle parti coerenti con le attività affidate, si rimanda all'Allegato B "Capitolato della sicurezza per forniture/servizi/lavori in appalto", che forma parte integrante al presente Capitolato d'Oneri.

#### **ART. 10 - CAUZIONE DEFINITIVA**

A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, nonché del risarcimento dei danni derivanti dalle obbligazioni stesse, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, l'Appaltatore è tenuto a costituire, prima della stipula dell'Accordo Quadro, la cauzione definitiva mediante fideiussione emessa da primari Istituti di Credito o polizza fideiussoria emessa da Compagnie di Assicurazione regolarmente autorizzate.

L'importo della cauzione definitiva potrà essere ridotto in caso di possesso delle certificazioni indicate all'art. 93 c. 7 D. Lgs. 50/2016 s.m.i., rilasciate da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI EN 45000 e UNI EN ISO/ICE 17000, di cui la Ditta aggiudicataria dovrà allegare copia con autocertificazione di conformità all'originale. La cauzione è considerata valida a condizione che:

- la garanzia prestata possa essere escussa dal Beneficiario mediante semplice richiesta scritta al Fideiussore, con espressa rinuncia dello stesso ad avvalersi dei benefici previsti dall'art. 1944 del Codice Civile;
- la garanzia prestata abbia validità fino a quando il Beneficiario stesso ne disporrà lo svincolo;
- il mancato pagamento dei premi non possa essere opposto al Beneficiario e non abbia influenza sulla validità della garanzia prestata;
- la Società Assicuratrice rinunci ad eccepire la decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 1957 del Codice Civile.

Alla polizza fideiussoria o alla fideiussione bancaria dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 DPR 445/2000, in cui il firmatario emittente della cauzione definitiva dichiara di essere in possesso dei poteri occorrenti per impegnare la banca o l'assicurazione in merito alla cauzione stessa.

La cauzione definitiva è stabilita a garanzia dell'esatto adempimento da parte dell'Appaltatore di tutte le obbligazioni dell'Accordo Quadro e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, fatto salvo, per il Committente, il diritto al risarcimento di ogni danno eccedente l'importo cauzionale, nonché delle maggiori somme che il Committente avesse eventualmente pagato in più, durante il periodo contrattuale, in confronto ai risultati della liquidazione finale a saldo e di quant'altro dovuto a qualsiasi titolo.

In tutti i citati casi il Committente ha il diritto di disporre della cauzione e di ogni altra somma eventualmente ancora dovuta all'Appaltatore, fatto salvo l'esperimento di ogni ulteriore azione.

#### **ART. 11 - PREZZI CONTRATTUALI - INVARIABILITÀ**

I corrispettivi offerti sono definiti dall'Appaltatore in base a calcoli di sua propria ed assoluta convenienza e quindi sono invariabili per tutta la durata dell'Accordo Quadro.

La percentuale di sconto offerta sul Listino Ricambi ZF in vigore e la tariffa oraria della manodopera si intendono fissate dall'Appaltatore in base a calcoli di sua propria ed assoluta convenienza, a tutto suo rischio e quindi sono invariabili per tutta la durata dell'Accordo Quadro ed indipendenti da qualunque eventualità di cui la ditta stessa non abbia tenuto presente. L'Appaltatore non avrà perciò ragione di pretendere sovrapprezzi ed indennità speciali di nessun genere per aumento di costi o costi non previsti.

#### **ART. 12 - FATTURAZIONE E CONDIZIONE DI PAGAMENTO**

La Ditta Aggiudicataria emetterà una fattura posticipata riepilogativa della revisione di ogni cambio, previo verbale di collaudo con esito positivo.

Le fatture, da inoltrare esclusivamente in formato elettronico al Sistema di Interscambio (SDI) dell'Agenzia delle Entrate (<https://www.fatturapa.gov.it>), utilizzando l'indirizzo PEC dedicato [apamfepa@legalmail.it](mailto:apamfepa@legalmail.it), dovranno essere in regime **Split Payment**, con l'indicazione "Scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del DPR n. 633/72".

Si richiede, inoltre, di trasmettere all'indirizzo [apam@apam.it](mailto:apam@apam.it) una copia di cortesia in formato PDF.

I pagamenti delle competenze saranno effettuati a mezzo di bonifico bancario a 60gg dal ricevimento della fattura, purché il Fornitore risulti regolare ai fini del DURC.

Il pagamento sarà effettuato esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario sul c/corrente dedicato intestato al Fornitore, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari.

#### **ART. 13 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

Rimane in carico del Fornitore comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti certificati entro sette giorni dall'accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti, della loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare in tali conti.

Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Al fine di adempiere alla normativa di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e facilitare le operazioni di pagamento, nel corpo della fattura dovrà essere altresì indicato il Codice Identificativo Gara (CIG).

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, la Stazione Appaltante, in relazione a ciascuna transazione da essa posta in essere, si obbliga a riportare in tutti gli strumenti di pagamento, il Codice Identificativo Gara (CIG).

#### **ART. 14 - PENALI**

Salvo l'applicazione delle sanzioni previste a norma di legge per le infrazioni e per le mancanze a quanto definito nel presente Capitolato d'Oneri, che comportano il risarcimento dei danni, è prevista l'applicazione della penale in caso di ritardo nelle revisioni rispetto ai termini indicati all'art. 5 del presente Capitolato, pari all'1‰ (unopermille) calcolato sull'importo totale della revisione di ogni cambio non ancora riconsegnato per ogni giorno solare di ritardo, sino ad un massimo del 10% (diecipercento) dell'importo complessivo contrattuale.

18.1 In caso di ritardo superiore a 10 (dieci) giorni, fatta salva l'applicazione della penale, Apam si riserva la facoltà di risolvere l'Accordo Quadro, di affidare il servizio al fornitore che segue nella graduatoria delle offerte pervenute, rivalendosi sulla Ditta Aggiudicataria per la differenza di costo eventualmente risultante.

Ai fini dell'applicazione delle penali non si considerano gravi eventi atmosferici e/o ritardi causati dalla Stazione Appaltante.

Quando il totale delle penali applicate raggiunga complessivamente il 10% (diecipercento) dell'importo contrattuale complessivo, Apam si riserva la facoltà di risolvere l'Accordo Quadro, salvo il risarcimento del danno ulteriore conseguente all'aggiudicazione alla società immediatamente seguente nella graduatoria delle offerte pervenute.

Apam, previa notifica per iscritto alla Ditta, fatturerà le penali e le maggiori spese, il cui pagamento potrà essere compensato con le somme dovute alla Ditta stessa ai sensi di legge oppure potrà essere prelevato dall'ammontare della cauzione definitiva. La Ditta, in quest'ultimo caso, dovrà provvedere a ripristinare nel suo valore la cauzione definitiva nel termine di 15 giorni da quello d'invito, sotto pena di decadenza dell'Accordo Quadro e della perdita della cauzione definitiva, la quale sarà incamerata da APAM.

#### **ART. 15 - SUBAPPALTO**

Qualora la ditta partecipante intenda eventualmente subappaltare a terzi parte delle manutenzioni messe a gara, nel limite di legge, dovrà farne esplicita menzione in sede di DGUE (Allegato 2) indicando le parti delle manutenzioni che verranno subappaltate, secondo le modalità previste dall'art. 105 D. Lgs. 50/2016, fermo restando la responsabilità del Fornitore nei confronti di Apam per il complesso degli obblighi previsti dal presente documento di gara, dagli Allegati e da quanto offerto in sede di gara.

#### **ART. 16 - RISOLUZIONE DELL'ACCORDO QUADRO**

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere l'Accordo Quadro mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) provvedimento definitivo di applicazione di una misura di prevenzione di cui all'articolo 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 ed agli articoli 2 e seguenti della legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della Stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai lavori;
- b) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;
- c) gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali;
- d) perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo all'Appaltatore e necessari per l'espletamento del servizio appaltato;
- e) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- f) cessione della ditta, cessazione dell'attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della ditta fornitrice;
- g) inadempienze della Ditta le quali si protraggano oltre il termine assegnato da APAM per porre fine all'inadempimento;
- h) sospensione delle prestazioni o mancata ripresa delle stesse da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- i) rallentamento delle prestazioni senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la scadenza dei termini previsti dall'Accordo Quadro;
- j) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale dell'Accordo Quadro o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- k) variazione, durante il periodo contrattuale, dei prezzi netti offerti in sede di gara;
- l) importo delle penali superiore al 10% dell'importo complessivo dell'appalto.
- m) violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti.

Al verificarsi dei suddetti casi, la Stazione Appaltante potrà risolvere l'Accordo Quadro e quindi affidare il servizio a un terzo soggetto a spese dell'Appaltatore, rimanendo impregiudicato ogni altro diritto, ivi compreso quello di agire per il risarcimento dei danni.

In tutti i casi di risoluzione dell'Accordo Quadro per sua colpa, l'Appaltatore avrà diritto al pagamento solamente delle prestazioni regolarmente eseguite, ai prezzi contrattuali, e sarà tenuto a risarcire i danni derivanti dall'inadempimento,

tra cui il rimborso dei maggiori costi, derivanti alla Stazione Appaltante dalla stipula di un nuovo Accordo Quadro di servizio o comunque dalla necessità di procurarsi in altro modo le prestazioni del servizio.

#### **ART. 17 - CESSIONE DELL'ACCORDO QUADRO E SUBAPPALTO**

A norma di quanto stabilito all'art. 105, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, l'Accordo Quadro non può essere ceduto, a pena di nullità fatto salvo quanto previsto all'art. 106, comma 1 lett. d) del suddetto Decreto.

La cessione del credito dell'Aggiudicatario, di cui all'art. 1260 cc e seguenti, è regolata dalle disposizioni di cui all'art. 106, comma 13, del D. Lgs. n. 50/2016.

#### **ART. 18 - PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE – CODICE ETICO – MODELLO ORGANIZZATIVO**

L'Aggiudicatario dovrà dichiarare di:

- ✓ prendere atto ed accettare i contenuti del vigente Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione nonché del Codice Etico e di Comportamento adottati da Apam Esercizio Spa e pubblicati sul sito [www.apam.it](http://www.apam.it) – sezione "Società Trasparente" di Apam Esercizio Spa.
- ✓ essere a conoscenza e di rispettare il D. Lgs 231/2001 e le sue implicazioni per la società e di non essere mai stati rinviati a giudizio per i reati contemplati nello stesso D. Lgs.;
- ✓ di assicurare con i lavoratori, collaboratori e partner il rispetto dei principi stabiliti dal D. Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro);
- ✓ di prendere atto e accettare il contenuto dell'Informativa Privacy. Il trattamento dei dati verrà effettuato ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e sua successiva integrazione al GDPR – Regolamento UE n. 2016/679.

L'inosservanza degli impegni di cui al presente articolo costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima APAM a risolvere l'Accordo Quadro con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del codice civile, fermo restando il risarcimento dei danni.

#### **ART. 19 - ONERI E SPESE**

Tutte le spese, nessuna esclusa, relative alla partecipazione alla presente procedura e tutti gli oneri, costi o spese di qualsiasi genere o tipo, comunque inerenti e/o conseguenti al presente appalto sono a totale ed esclusivo carico dell'aggiudicatario.

#### **ART. 20 - CONTROVERSIE**

Qualunque contestazione potesse sorgere o manifestarsi nel corso dell'Accordo Quadro non darà mai diritto al Fornitore di assumere decisioni unilaterali quali la sospensione, la riduzione, la modificazione delle prestazioni contrattuali.

Per qualsiasi controversia connessa all'Accordo Quadro o in relazione ai singoli Contratti Attuativi qui disciplinati è competente in via esclusiva il Foro di Mantova.

#### **ART. 21 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

**Il trattamento dei dati dei soggetti partecipanti verrà effettuato ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e sua successiva integrazione al GDPR – Regolamento UE n. 2016/679.**

I dati saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'appalto e il loro trattamento garantirà i diritti e la riservatezza dei soggetti interessati.

Titolare del trattamento è Apam Esercizio Spa, Via Dei Toscani n. 3/c, Mantova, tel 0376/2301, [www.apam.it](http://www.apam.it), [apam@apam.it](mailto:apam@apam.it).

Allegati:

- A\_ Specifiche tecniche di revisione standard cambi;
- B\_ Capitolato della sicurezza per forniture/servizi/lavori in appalto.

Rev.	Data	Ragione della emissione	Redatto	Controllato	Visto RUP
00	28/10/2019	Prima emissione	Ufficio Acquisti	F.to ing. Nicola Belfanti	F.to dott. Alberto Spaggiari
				<i>Documento firmato</i>	<i>Documento firmato</i>